

# La situazione vietnamita dopo la costituzione del governo rivoluzionario

## Rassegna internazionale Cos'è cambiato nel Vietnam?

Cos'è cambiato nel Vietnam con la formazione del «governo rivoluzionario provvisorio» (GRP)? Osservatori superficiali hanno scritto che non è cambiato proprio nulla e che non fa nessuna differenza se la delegazione a Parigi rappresenti il FNL oppure il GRP. In realtà la situazione, ora, è profondamente diversa da quella che era fino a pochi giorni fa. Innanzitutto la formazione del GRP segna un punto di non ritorno nei rapporti tra le forze combattenti e quelle che ruotano attorno alla città di Saigon nel Vietnam del sud. Questo punto di non ritorno è dato dal fatto che viene definitivamente respinta la prospettiva, sostenuta dal gruppo Thieu Ky, di spogliare dagli Stati Uniti, in una sistemazione pacifica, che emargini il FNL e i suoi alleati e che si risolva, in definitiva, in una «soluzione» di tipo coreano. Non che una tale prospettiva fosse mai stata realisticamente, ma un conto è avere la forza militare e politica per respingerla, un altro conto è avere, oltre questa forza, anche gli strumenti costituzionali più adatti a farla fallire. Né, d'altra parte, si tratta di un gesto improvvisabile, puramente tattico. Nelle zone liberate del Vietnam del sud sono in corso da più di un anno consultazioni di base dalle quali sono sorti i «Comitati popolari rivoluzionari», organismi di potere locali in seno ai quali si realizza l'alleanza tra le diverse forze politiche decise a battersi per un Vietnam del sud libero, indipendente e autonomo. Il GRP è, se così si può dire, il vertice di questa serie di organizzazioni di base. E' dunque un organismo eletto, sia pure, nelle condizioni in cui possono svolgersi elezioni in un paese invaso dagli americani e costretto a difendersi con le armi in pugno.

Ciò non vuol dire in alcun modo che il GRP si consideri il governo definitivo del Vietnam del sud. Al contrario, nel suo programma è detto esplicitamente che il suo compito principale è quello di entrare in contatto con altre forze politiche in vista della formazione di un governo di coalizione che prepari elezioni generali in tutto il Vietnam del sud. Nel frattempo, il GRP intende normalizzare le relazioni tra il nord e il sud e sviluppare una politica estera di pace e di neutralità. Essi si offrono pronti a entrare in contatto con il governo americano allo scopo di negoziare sulla base del programma globale del FNL. La importanza di questo punto è del tutto evidente. Suo è il vero nodo, come gli americani fanno dire in privato, Nixon è disposto a negoziare anche con il FNL una soluzione po-

# Annunciato da Kossighin il riconoscimento sovietico

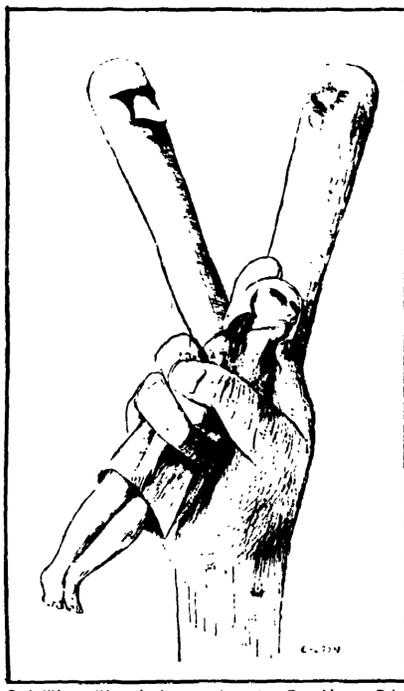
Telegramma di Gromiko alla compagna Nguyen Thi Binh — La RDV eleva la rappresentanza del FNL a Nanoi al rango di «rappresentanza speciale della Repubblica del Vietnam del sud» — Riconoscimenti di vari paesi socialisti e del terzo mondo

## Aspri combattimenti nel Vietnam del Sud

**Seul: sterminato l'equipaggio di una nave nord-coreana**

SEUL, 13. L'Ufficio di Seul della centrale spionistica americana CIA, controllata dalla centrale USA di cui adotta anche nome e sigla, ha diramato oggi un comunicato annunciando la cattura, a opera di forze sudcoreane, di una piccola nave della Corea del Nord il cui equipaggio di quindici uomini è stato sterminato. L'incidente è avvenuto presso l'isola di Hulsan, 383 chilometri a sud di Seul. La nave catturata (75 tonnellate di stazza) è definita nel comunicato «nave spia»: di cui l'equipaggio di quindici uomini è stato sterminato. L'incidente è avvenuto presso l'isola di Hulsan, 383 chilometri a sud di Seul. La nave catturata (75 tonnellate di stazza) è definita nel comunicato «nave spia»: di cui l'equipaggio di quindici uomini è stato sterminato.

## ELEZIONI FRANCESI



Così l'Humanité vede lo «scontro» tra Pompidou e Pöher

## Parigi: 24 ore di tregua per lo stanco elettore

Nei pronostici, gli astensionisti appaiono come il secondo partito del Paese — L'appello del PCF

Dal forte partito di Francia, conserva sul suo avversario un margine di vantaggio abbastanza consistente, che dovrebbe assicurargli una vittoria estremamente netta. L'ultimo sondaggio, a 48 ore dal voto, lo conferma: 34% di astensioni, 37% di voti a Pompidou, 29% a Pöher. Relativamente ai sondaggi, il compagno Pöher ha detto che nei prossimi mesi il movimento delle grandi masse operaie, contadine e studentesche giungerà ad uno scontro diretto con il blocco massone conservatore, fondato sui grandi monopoli industriali.

L'importanza di questi movimenti di lotta sta nel fatto che essi stanno costruendo, per la prima volta nella storia del movimento europeo occidentale, strumenti nuovi di interesse e di potere per colmare la lacuna tra la politica e la vita reale e di dimostrare, di conseguenza, che la maggioranza del popolo francese, rifiutandosi di votare per una maggioranza di destra, esprime un cambiamento profondo della politica economica e sociale francese.

**Augusto Pancaldi**

## DALLA PRIMA PAGINA

### Sardegna

investimenti ad alta intensità di capitale, buoni per massimizzare il profitto ma non per aumentare sensibilmente le fonti di occupazione (centinaia di miliardi sono stati impiegati per la creazione di impianti che non danno lavoro a più di seimila operai). E' il grande capitale metropolitano a dettare i criteri della politica economica. Il governo regionale offre precisi servizi: non solo si fa condizionare ma, addirittura, mette a disposizione le proprie finanze per uno scopo opposto a quello stabilito.

Questa è stata la fine del piano di rinascita e di tutte le politiche inventate per la Sardegna. Ma a quel punto il movimento operaio si è mosso e ha allacciato contatti e rapporti di collaborazione con il PCI (Carbonia, oggi, ha un sindaco comunista eletto nel 1967). Il movimento operaio, dei socialisti e dei socialisti unitari.

Al governo sono rimasti i democristiani e il PSI. Per far fronte alle crisi interne e alla crisi di tutto il socialismo, si sono conservati come una nebulosa di clientele in lotta tra loro.

Ecco la DC di Nuoro, diretta dal gruppo di «Forze Nuove», muoversi ai dorotei di Cagliari l'accusa di essere inaffidabili e di non aver saputo difendere la SARAS e i dorotei replicare ai nuovesi con lo stesso linguaggio chiamandoli in causa per i loro legami con Rovetta. E' uno scambio di fedi che avviene pubblicamente, ospitato sul giornale controllato dallo stesso Rovetta e sul foglio cagliaritano di osservanza confindustriale.

Ma al di là di questa querrelia così poco edificante sono i guasti della politica generale del centro-sinistra a venire in luce. Nelle stesse file dei partiti di maggioranza ha cominciato a pesare l'avvertimento del 19 maggio e il forte intervento concretamente su una serie di questioni sollevate dal dibattito congressuale, contadine, studentesche.

Fermenti e inquietudini percorrono il quadro della CGIL e allargano l'area del dissenso cattolico mentre è nata, coi socialisti autonomi, un'altra forza consistente di sinistra, localizzata, così, il problema di giungere ad un diverso rapporto coi comunisti. L'opposizione si mostra come un schieramento che da non al PSUP, ai socialisti già raccolte il 36% dei suffragi; un blocco di forze che prepara una alternativa di fondo ed è fiducioso di poterla imporre perché tanto il movimento di massa quanto gli spostamenti politici in atto procedono in quella direzione, reclamando mutamenti rapidi e radicali. Lo scontro di classe è duro e il voto comunista è una indicazione di lotta. Lo ha ripetuto Ingrao, stasera, nel discorso di chiusura.

Alla Sardegna occorre un'assemblea regionale che sappia essere un organo di sostegno e di propulsione del movimento, che sappia aiutare gli operai, i contadini, gli intellettuali a conquistarsi gli strumenti di organizzazione e di unità politica necessari ad affrontare e vincere la battaglia, così come in passato le masse popolari seppero costruire le prime organizzazioni sindacali, i partiti proletari, i municipi rossi, i consigli operai.

**I comizi del PCI**

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 13. La campagna elettorale del PCI si è conclusa stasera in Sardegna con centinaia e centinaia di comizi organizzati nei grandi e piccoli centri.

Parlando a Cagliari, in piazza Garibaldi, davanti ad una grande folla, il compagno Ingrao ha detto che nei prossimi mesi il movimento delle grandi masse operaie, contadine e studentesche giungerà ad uno scontro diretto con il blocco massone conservatore, fondato sui grandi monopoli industriali.

L'importanza di questi movimenti di lotta sta nel fatto che essi stanno costruendo, per la prima volta nella storia del movimento europeo occidentale, strumenti nuovi di interesse e di potere per colmare la lacuna tra la politica e la vita reale e di dimostrare, di conseguenza, che la maggioranza del popolo francese, rifiutandosi di votare per una maggioranza di destra, esprime un cambiamento profondo della politica economica e sociale francese.

**Augusto Pancaldi**

## CGIL

della CGIL e della UIL parte dei quali non sono limitati a portare il saluto ma sono intervenuti concretamente su una serie di questioni sollevate dal dibattito congressuale.

Vorrei poi rilevare che la presenza dei giovani è risultata quasi ovunque elevata e consistente, anche la partecipazione delle lavoratrici. Ciò ha contribuito a portare avanti un processo di rinnovamento che ha portato nel campo delle idee e del linea sindacale ma anche sul terreno organizzativo.

Infine i congressi sono stati accompagnati da un forte proselitismo sindacale: la CGIL conta oggi 191.000 iscritti in più rispetto agli aderenti dello scorso anno alla stessa data. Questo dato è tanto più significativo se si considera che alla fine del 1968 si era già registrato un aumento di oltre 100.000 iscritti alla CGIL del 1967.

Un altro fatto esemplare per dimostrare lo sviluppo del movimento nelle file del nostro movimento sindacale è rappresentato dai 737 comizi nuovi dei Comitati diretti dai comizi provinciali su 1.353 eletti. Rilevante sarà la presenza dei giovani anche tra i circoli di lavoro, in quanto in questi comizi sono stati delegati al congresso nazionale.

Su quali argomenti si è parlato incrementato il dibattito pregressuale?

Il dibattito ha avuto luogo in un clima di grande tensione sociale. Milioni di lavoratori hanno vissuto di recente grandi esperienze di lotta sindacale, una parte considerevole si trova tuttora impegnata in conflitti sindacali, talora in forme di scioperi, in numerosi aziende, nelle compagnie, nei pubblici servizi e in settori importanti dell'impiego pubblico; e infine c'è un numero crescente di lavoratori nei quattro milioni nell'industria sono alla vigilia del rinnovo dei propri contratti nazionali di lavoro.

Si è discusso, nel dibattito pregressuale, degli obiettivi che occorre indicare alla futura azione rivendicativa. Molto forte è stata la spinta per ottenere consistenti aumenti salariali. Il ricatto dell'inflazione e quello basato sul falso dilemma «salari o occupazione», in nome del quale si è tentato di impedire il dialogo con ogni rivendicazione, hanno contribuito a mantenere saldi i comizi provinciali ad un livello del tutto insoddisfacente e oggi le masse lavoratrici sono decise a modificare sostanzialmente questa situazione.

I congressi hanno sottolineato anche l'esigenza di liquidare una serie di squilibri, in nome del quale si è tentato di impedire il dialogo con ogni rivendicazione, hanno contribuito a mantenere saldi i comizi provinciali ad un livello del tutto insoddisfacente e oggi le masse lavoratrici sono decise a modificare sostanzialmente questa situazione.

Infine, sempre nel campo delle politiche rivendicative, interessante è risultata da molte parti la discussione impegnata sui contenuti da assicurare ai diversi livelli della contrattazione, riconfermando e arricchendo l'orientamento di una strategia rivendicativa unitaria che se da un lato punta ad un generale avanzamento del potere contrattuale del sindacato, dall'altro lato tende a perseguire e consolidare lo sviluppo di una rispettiva autonomia contrattativa a livello aziendale, settoriale o di categoria, e a quello interconfederale.

E' da prevedere che il paragrafo resistirà e manovererà per riuscire a recuperare la rivendicazione dei lavoratori e la volontà dei sindacati di contare di più nelle aziende.

## Riteni in sostanza che il prossimo congresso contadino sarà corrispondere alle grosse attese che vi sono nel mondo sindacale e politico e tra i lavoratori?

Non sono convinto, pur sentendo con piacere che si tratta di un compito non facile, ma sono convinto in primo luogo perché del grande risveglio politico e sindacale delle masse lavoratrici italiane degli ultimi due anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'impulso che rieduca il movimento a una spinta combinatoria che si è ormai manifestata in milioni di lavoratori, non soltanto degli ultimi mesi, ma di un periodo di anni e dell'impegno e nuovo sviluppo assunto dal processo unitario, la CGIL è stata un fattore determinante. Si può dire che questa condizione non con un sterile autocompiamento, ma avvertendo invece le sue responsabilità e che derivano, per l'appunto, ora, dall'esigenza di dare alla crescita del movimento un'